

COMUNE DI CAVAION VERONESE

Provincia di Verona



**REGOLAMENTO
SUL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA
CIMITERIALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 27.04.2023

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso il cimitero comunale di Cavaion Veronese che consiste nella predisposizione, installazione e attivazione, su domanda dell'interessato, di una luce votiva presso le varie sepolture e comprende: la fornitura dell'energia elettrica, la sostituzione delle lampadine bruciate, la generale manutenzione con fornitura del materiale necessario e la sorveglianza dell'impianto.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:

- a) La fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di loculi, cellette ossario, cappelle e tombe di famiglia e sepolture nel camposanto;
- b) I rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
- c) Le modalità di tariffazione, liquidazione, riscossione e recupero coattivo delle somme dovute.

Art. 2 Gestione e attivazione del servizio

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., svolge il servizio in economia o eventualmente mediante altre forme di gestione dei servizi pubblici locali, previste dalle vigenti normative.

La forma di gestione prescelta deve rispondere a criteri di economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

L'impianto di lampade votive su tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Il servizio rientra tra quelli a domanda individuale e viene attivato:

- su richiesta scritta dell'interessato, redatta su apposito modulo predisposto e fornito dall'ufficio comunale competente;
- previa sottoscrizione e stipula di apposito contratto d'utenza, con relativo pagamento del contributo di allaccio.

Il servizio è attivato dall'ufficio tecnico competente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della domanda di allacciamento all'illuminazione.

Art. 3 Durata dell'utenza

La durata delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

La durata dell'utenza si intende rinnovata di anno in anno per tacito consenso, per tutta la durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La disdetta ha effetto dal 1° gennaio successivo. Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.

Art. 4 Tariffe

Il servizio è soggetto a tariffe approvate annualmente dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione. In caso di mancata previsione di nuovi importi, si intendono confermati quelli in vigore l'anno precedente.

Le tariffe sono così costituite:

- **contributo allacciamento** per l'attivazione del servizio di illuminazione votiva, verrà addebitato il contributo una tantum di allaccio, da pagarsi anticipatamente a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Comune per i lavori effettuati con personale incaricato.

- **canone di abbonamento annuale** per ogni punto luce. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, la sostituzione delle lampadine, la sorveglianza dell'impianto e il consumo dell'energia elettrica.

Le tariffe si intendono al netto di I.V.A. che verrà aggiunta applicando l'aliquota in vigore al momento della fatturazione.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Art. 5

Modalità di pagamento del canone

Il preposto Ufficio Comunale, annualmente, invierà al domicilio degli utenti apposita comunicazione per il pagamento del relativo canone, con l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.

La mancata ricezione del bollettino/comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'Ufficio competente la relativa copia.

In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio competente provvederà ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata A.R. o analoga notifica, o posta elettronica certificata, con invito al pagamento entro il termine indicato dallo stesso.

Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procederà al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive legislative previste in materia.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

Art. 6

Modalità di fornitura del servizio

Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale è continuativo (giorno e notte). Le eventuali sospensioni del servizio dovute ad interruzioni dell'erogazione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore non comportano rimborsi agli utenti. Sarà cura del Comune provvedere, in caso di interruzione, nel modo più celere al ripristino del servizio.

Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Art. 7

Variazione dell'utenza

Le variazioni per cambio di indirizzo dell'intestatario del contratto di utenza dovranno essere comunicate all'Ufficio Comunale preposto con nota scritta e firmata o inviando la richiesta a mezzo posta anche elettronica certificata, con allegata fotocopia di documento di identificazione in corso di validità, senza dover stipulare nuovo contratto il subentro avverrà a titolo gratuito.

I bollettini rispediti al mittente per irreperibilità dell'intestatario e per i quali, per errata designazione dell'indirizzo da parte dell'intestatario o di chi per esso ed in assenza di comunicazioni inerenti alla variazione del domicilio, non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, si procederà all'interruzione del servizio.

L'eventuale riallaccio comporterà il versamento della somma prevista come se si trattasse di una nuova utenza.

Art. 8

Trasferimenti

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale, e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicare la nuova collocazione all'Ufficio Comunale preposto. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva.

Art. 9 Divieti e obblighi

E' assolutamente vietato agli utenti:

- a) manomettere gli impianti;
 - b) asportare e sostituire le lampadine;
 - c) provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità.
- Ricorrendone le circostanze, il Comune ha sempre il diritto di sospendere la fornitura senza obbligo di avviso. Gli eventuali contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.

COMPETENZE DEL COMUNE:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- i lavori di primo allacciamento;
- la sostituzione della lampadina esaurita: la verifica ed il cambio della lampadina sono eseguiti a cura e spese del Comune.

COMPETENZE DELL'UTENTE:

- la comunicazione immediata al Comune di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- la comunicazione tempestiva agli uffici comunali di ogni variazione del proprio domicilio o, eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino di canone, come disposto dal presente Regolamento.

Art. 10 Segnalazione guasti

E' interesse dell'intestatario del bollettino segnalare, per iscritto, eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica Comunale, il quale provvede, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

Art. 11 Tutela dei dati personali

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679, e loro successive integrazioni e/o modificazioni.

Art. 12 Norme finali e di rinvio

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente Regolamento si farà riferimento alle norme alle norme vigenti in materia e di quelle poste da:

- Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;
- Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P. R. 10/09/1990, n. 285;
- ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono ad esso assoggettati.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione della sua approvazione.

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	pag. 2
Art. 2 - Gestione e attivazione del servizio	pag. 2
Art. 3 - Durata dell'utenza	pag. 2
Art. 4 - Tariffe	pag. 3
Art. 5 - Modalità di pagamento del canone	pag. 3
Art. 6 - Modalità di fornitura del servizio	pag. 3
Art. 7 - Variazione dell'utenza	pag. 4
Art. 8 - Trasferimenti	pag. 4
Art. 9 - Divieti e obblighi	pag. 4
Art. 10 - Segnalazione guasti	pag. 5
Art. 11 - Tutela dei dati personali	pag. 5
Art. 12 - Norme finali e di rinvio	pag. 5